giunta regionale

DECRETO N. 6.57 DEL - 1 AGO. 2018

OGGETTO: DGR n. 837 del 6/06/2017 - Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. "I Giovani sono una Garanzia – Nuove opportunità per i NEET in Veneto" - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014).

Proroga dei termini di conclusione dei progetti approvati con DDR n 681del 24/10/2017.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il seguente provvedimento si intende acconsentire l'eventuale posticipo dei termini per la conclusione dei progetti presentati nell'ambito della DGR n.837 del 06/06/2017 e approvati con DDR n 681del 24/10/2017 anche oltre i previsti 10 mesi dall'avvio, mantenendo però immutata la data per la consegna del rendiconto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il Piano Esecutivo Regionale Garanzia Giovani approvato con Dgr n 551/2014 del 15/04/2014 (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014);
- Visto l'art. 1 del Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, per il quale la Regione del Veneto risulta beneficiaria di 83.248.449,00 ai fini della copertura finanziaria del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
- Vista la DGR n. 311 del 15/03/2016 contenente la disciplina di attuazione del PAR Veneto;
- Visto il provvedimento n. 837 del 6/06/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani "I Giovani sono una Garanzia Nuove opportunità per i NEET in Veneto", prevedendo uno stanziamento di Euro 4.381.721,06;
- Visto il DDR n del 681del 24/10/2017 con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti presentati per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani ai sensi della DGR 837/2017 3° sportello, stabilendo che le attività finanziate devono essere avviate entro il 15 novembre 2017;
- Vista la DGR n. 454 del 10/04/2018 che prevede al punto 2 del deliberato che "per i progetti approvati nel quadro del terzo sportello (DDR n. 681 del 24/10/2017) la durata massima è fissata in 10 mesi " e che "per tutti i progetti approvati nei tre sportelli del bando i termini per la presentazione del rendiconto delle spese sono fissati in 30 giorni dalla conclusione delle attività";
- Richiamato che, con la citata DGR n. 837 del 06/06/2017, la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro dell'assunzione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto;

- Valutata l'opportunità di differire la conclusione delle attività, visti i tempi molto compressi per la realizzazione dei progetti, anche oltre il termine stabilito dalla Direttiva di riferimento (10 mesi), mantenendo però immutata la data per la consegna del rendiconto che rimane stabilita in 30 giorni dalla scadenza dei 10 mesi dall'avvio del progetto;
- Attesa la regolarità dell'istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

DECRETA

- 1. Di autorizzare, per i percorsi approvati con DDR n. 681del 24/10/2017, la proroga per la conclusione delle attività anche oltre il termine stabilito dalla DGR n. 454/2018 (10mesi), mantenendo però immutata la data per la consegna del rendiconto che rimane stabilita in 30 giorni dalla scadenza dei 10 mesi dall'avvio del progetto;
- 2. di comunicare ai soggetti attuatori dei progetti approvati il presente decreto;
- 3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, rimanendo salva la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Il Direttore

F.to Dott. Alessandro Agostinetti